

2. Gli organi

Composizione e nomina. Sono organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio Direttivo, la Giunta Esecutiva, il Collegio dei revisori dei conti e la Comunità del Parco. I componenti degli organi restano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

Il Presidente - nominato dal Ministro dell'Ambiente d'intesa con il Presidente della Regione Puglia - ha la rappresentanza legale dell'Ente, coordina l'attività, esplica le funzioni che gli sono delegate dal Consiglio direttivo o dalla Giunta esecutiva, adotta i provvedimenti urgenti ed indifferibili, presiede il Consiglio direttivo e la Giunta esecutiva coordinandone l'attività ed emana gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto. Rappresenta l'Ente nei procedimenti giurisdizionali, promuove le azioni e i provvedimenti necessari per la tutela degli interessi del Parco e impartisce al Direttore le direttive generali per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel 2010 a seguito della scadenza del mandato del Presidente pro-tempore è stato nominato un Commissario Straordinario, rinnovato nelle funzioni di tre mesi in tre mesi fino al 2012.

Con decreto ministeriale n. 56 del 15 marzo 2012 è stato nominato l'attuale Presidente con incarico quinquennale come previsto dall'art.9, comma 12 della legge 394 del 6 dicembre 1991 così come modificato dall'art. 11 quattordicesimo, comma 8 della Legge n. 248 del dicembre 2006.

Il Consiglio direttivo, scaduto nel 2010, è composto dal Presidente e da otto componenti, nominati con decreto del Ministro vigilante secondo le modalità dall'articolo 9, comma 4, della legge n. 394/1991. Il detto organo non risulta ancora ricostituito nonostante sia da tempo perfezionata la indicazione dei componenti da parte dell'Ente Parco (art. 7 Statuto Ente Parco).

La Giunta Esecutiva composta, in base all'art. 16 dello Statuto, dal Presidente dell'Ente Parco, dal Vice Presidente e da un membro eletto dal Consiglio tra i consiglieri in carica, non è stata costituita in quanto l'elezione dei componenti è subordinata alla nomina di tutti i componenti del Consiglio.

Conseguentemente, non è stato nominato neppure il Vice Presidente che, in base allo statuto, è scelto fra i membri designati dalla Comunità del Parco.

Il Collegio dei Revisori dei conti esercita il riscontro contabile sugli atti secondo le norme di contabilità dello Stato e sulla base del Regolamento di contabilità dell'Ente; è composto da tre componenti di cui due, fra cui il Presidente, designati dal Ministro dell'Economia e uno dalla Regione Puglia.

Il Collegio in carica è stato nominato con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 27 dicembre 2010 e 21 marzo 2011.

La Comunità del Parco è costituita dal Presidente della Regione Puglia, dai Presidenti della Provincia di Bari, Barletta, Andria e Trani nonché dai Sindaci dei Comuni, il cui territorio ricade tutto o in parte in quello del Parco (art. 23 statuto).

La Comunità del Parco – organo consultivo e propositivo – designa quattro rappresentanti per il Consiglio direttivo dell'Ente Parco, partecipa alla definizione dei criteri per la predisposizione del Piano per il parco, esprime parere obbligatorio sullo stesso; ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 394/1991, avvia la predisposizione del Piano pluriennale economico e sociale per la promozione delle attività compatibili, che, previa motivata valutazione del Consiglio Direttivo, sottopone all'approvazione della regione Puglia, vigila sulla sua attuazione; esprime parere obbligatorio sul bilancio e sul conto consuntivo dell'Ente; esprime parere obbligatorio sullo Statuto e sul Regolamento del Parco; su richiesta di almeno un terzo dei componenti del Consiglio direttivo esprime parere obbligatorio su altre questioni; adotta il proprio Regolamento di organizzazione.

In data 7 giugno 2013 la Comunità del parco ha espresso parere favorevole sul conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio finanziario 2012, parere che, peraltro, non risulta agli atti per gli esercizi precedenti 2010-2011.

Il giorno 11 del mese di febbraio dell'anno 2010 è stato nominato il Presidente della Provincia di Bari come Presidente della Comunità del Parco.

Compensi

Ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, al Presidente e al Vice Presidente dell'Ente, ai componenti il Consiglio direttivo, alla Giunta esecutiva ed al Collegio dei Revisori dei Conti, spettano le indennità di carica stabilite con decreto del Ministro dell'Ambiente di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sulla base delle apposite direttive emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri. Ad essi compete altresì il rimborso delle spese di trasferta effettivamente sostenute e documentate.

In materia di compensi il d.l. 31 maggio 2010, n.78 convertito nella legge 30

luglio 2010, n. 112, all'art. 6, comma 2 ha disposto che la partecipazione agli organi collegiali anche di amministrazione degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche nonché la titolarità di organi dei medesimi enti sia onorifica e possa dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente, ed alla percezione di gettoni di presenza non superiore a trenta euro a seduta giornaliera.

A seguito delle diverse disposizioni succedutesi negli anni e delle relative interpretazioni fornite dalla Ragioneria generale dello Stato, il Ministero dell'Ambiente con circolare del 14 settembre 2010 ha fornito chiarimenti agli Enti Nazionali circa la misura delle indennità spettanti agli organi collegiali.

Inoltre, la Ragioneria generale dello Stato, nel formulare indicazioni per la predisposizione dei bilanci di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli Enti ed organismi pubblici, ha confermato il carattere onorifico degli incarichi, fatta eccezione per il Collegio dei revisori (circolare n. 33 del 28 dicembre 2011).

Successivamente, l'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 29 dicembre 2011, n.216 convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2012, n.14 " *Proroga termini in materia ambientale*" ha stabilito che " *Fino al 31 dicembre 2012, ai presidenti degli Enti parco di cui alla legge 6 dicembre 1991, n. 394, non si applica il comma 2 dell'articolo 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*".

A seguito delle misure di contenimento della spesa introdotte dalle leggi n. 266/2005 e n. 133/2008 i compensi annui lordi erano stati così rideterminati:

Presidente	€	29.969,16
Vice Presidente	€	8.991,32
componente Giunta esecutiva	€	1.588,80
componente Consiglio direttivo	€	850,68
Presidente del Collegio dei Revisori dei conti	€	1.840,65
componente del Collegio dei revisori dei conti	€	1.215,95

Il susseguirsi delle disposizioni in materia di compensi agli organi e i dubbi interpretativi emersi sia nell'ambito degli Enti sia fra il Ministero vigilante e il Ministero dell'Economia, hanno dato luogo a comportamenti diversificati da parte degli Enti, determinando in qualche caso la necessità di procedere a recuperi di somme non dovute ovvero a sospensioni temporanee nell'erogazione dei compensi.

Nel prospetto che segue sono esposti i compensi percepiti dal Commissario straordinario e dal Presidente nei vari periodi di riferimento dall'11 febbraio 2011 ad oggi, come trasmessi dall'Ente.

Vengono inoltre registrati i compensi mensili ed annui di ogni singolo componente del Collegio dei revisori per il periodo oggetto di referto.

Prospetto n. 1

(in unità di €)

Compensi effettivamente erogati agli organi nei periodi indicati

INCARICO	PERIODO	COMPENSO MENSILE LORDO	COMPENSO TOTALE LORDO
COMMISSARIO STRAORDINARIO	11/02/2011-11/01/2012	€2.429,19	€26.721,09
COMMISSARIO STRAORDINARIO	30/01/2012-15/03/2012	€2.429,19	€4.858,38
PRESIDENTE	15/03/2012-31/12/2012	€2.429,19	€21.862,71
PRESIDENTE	01/01/2013 AD OGGI	€2.429,19	€19.433,52
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PERIODO	COMPENSO MENSILE LORDO	COMPENSO TOTALE LORDO
INCARICO			
PRESIDENTE	27/12/21010 - 28/12/2015	€438,08	€5.256,900
COMPONENTE	27/12/21010 - 28/12/2015	€365,07	€4.380,800
COMPONENTE	21/03/2011 - 22/03/2016		

Fonte: Dati trasmessi dall'Ente Parco Alta Murgia

La Corte non può sottacere che la mancata nomina degli organi di vertice e la ricorrente conferma del commissariamento straordinario per brevi periodi di tempo ha costituito nel triennio oggetto di analisi, una circostanza di notevole instabilità nell'attività gestionale dell'Ente parco aumentando il quadro di incertezza a monte con negative conseguenze sugli indirizzi politico-amministrativi.

3. Il personale

La dotazione organica dell'Ente più volte rideterminata prevede 13 unità lavorative aventi profili professionali diversi, di cui 10 con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e 3 con contratti a tempo determinato.

Il Direttore generale è rappresentato da un funzionario dell'Ente in assenza della nomina da parte del Ministero competente.

La deliberazione del Presidente n. 9 del 13 luglio 2012 è stata approvata dal Ministero dell'Ambiente per ridefinire la pianta organica esposta di seguito.

Dotazione organica rideterminata.

AREA	LIVELLO ECONOMICO	UNITA'
	C1	5
	C3	3
C	Totale Area C	8
	B2	2
B	Totale Area B	4
	A2	1
A	Totale Area A	1
Totale dotazione organica		13

La situazione risulta aggravata dalle ulteriori riduzioni di spesa relative alle collaborazioni esterne emanate anche di recente.

Ai vari servizi sono preposti funzionari di area professionale A-B e C.

Nel prospetto che segue sono esposti i dati relativi alle spese per il personale, comprensivi del compenso per il Direttore, con indicazione delle variazioni percentuali annue e dell'incidenza sul totale delle spese correnti.

Il Direttore (art. 26 Statuto).

Il Direttore del Parco è stato nominato con le modalità di cui all'art. 9, comma 11 della legge n. 394/91.

Nell'ambito delle funzioni generali previste dalla legge per i dirigenti della Pubblica Amministrazione, il Direttore svolge numerose funzioni; se ne citano di seguito alcune per la specifica rilevanza:

- 1) coopera e collabora con il Presidente e con gli Organi dell'Ente Parco per la definizione degli obiettivi e dei programmi da attuare;
- 2) redige tutti gli atti di gestione amministrativa mediante autonomi poteri di spesa;
- 3) assume le iniziative relative all'instaurazione di rapporti di consulenza e collaborazione con professioni sulla base dei criteri definiti dal Consiglio Direttivo (da tre anni ancora non nominato dal Ministero vigilante);
- 4) esprime parere di regolarità tecnica e contabile degli atti;
- 5) qualora venga esercitata nel Parco una attività in difformità delle attività programmate può, finanche, recuperare le spese per i danni arrecati mediante ingiunzione ai sensi del T.U. delle disposizioni di legge sulla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato;
- 6) provvede alla irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie stabilite per la violazione delle disposizioni emanate a tutelare l'area protetta.

Nel prospetto che segue sono esposte le retribuzioni percepite annualmente dal Direttore generale per il periodo 2011-2012.

Va precisato che per ciò che attiene alla retribuzione del direttore del Parco, dopo un lungo contenzioso, con Delibera del Consiglio Direttivo in data 14 marzo 2009 sono state riconosciute allo stesso le differenze stipendiali tra quanto percepito ed il trattamento economico riconosciuto al Direttore formato dalla retribuzione tabellare e retribuzione di posizione. Si è riservato invece il riconoscimento della retribuzione di risultato al momento della cessazione dell'esercizio delle funzioni alla stregua dei risultati ottenuti.

Prospetto n. 2**Compensi percepiti dal Direttore generale f.f. nel triennio 2010-2012**

	2010	2011	2012
Stip. base	37.043,04	37.043,04	37.043,04
Retrib. Di Posizione	22.883,04	22.883,04	22.883,04
Stip. Base 13^	3.086,92	3.086,92	3.086,92
Retrib. Di Posizione 13^	1.906,92	1.906,92	1.906,92
TOTALE	64.919,92	64.919,92	64.919,92
TFR Accantonamento Mens.	4.808,84	4.808,84	4.808,84
Il contratto sottoscritto dall'ex Direttore con l'Ente nel marzo 2006 non risulta ancora rinnovato.			

Prospetto n. 3

(in unità di €)

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	2010	2011	VAR. %	2012	VAR. %
Stipendi ed altri assegni fissi al personale dipendente	305.116,22	355.406,74	16%	330.360,88	-7%
Spese per lavoro straordinario	11.660,24	14.093,33	21%	16.522,21	17%
Oneri previd. assist. e sociali a carico dell'Ente	113.827,13	95.351,23	-16%	115.418,83	21%
Fondo unico trattamento accessorio	112.000,00	85.000,00	-24%	76.380,40	-10%
Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni	2.545,82	1.550,96	-39%	1.600,00	3%
Conti per il personale e partecipazione alle spese	16.919,20	1.517,06	-91%	1.402,97	-8%
Servizi sociali a favore del personale - buoni pasto	0,00	1.699,52		5.113,60	201%
Stipendi al direttore del Parco	64.919,92	64.919,92	0%	64.919,92	0%
totale spese del personale	626.988,53	619.538,76	-1%	611.718,81	-1%

INCIDENZA SPESA PER IL PERSONALE	2010	2011	2012
Spesa globale del personale	626.988,53	619.538,76	611.718,81
spese correnti	1.439.439,97	1.383.548,34	1.737.410,65
incidenza	44%	45%	35%

4. Attività istituzionale

Il Parco si estende su un territorio in cui la plurimillennaria azione dell'uomo ha plasmato e modificato fortemente il paesaggio naturale, in prossimità di grandi centri urbani, e presenta criticità uniche nel rapporto uomo-ambiente. Il suo territorio è sottoposto ad uno speciale regime di tutela dell'ambiente e promozione sociale che persegue le finalità indicate nell'art. 1, comma 3, della legge n. 394/1991 secondo un modello di sviluppo sostenibile basato su una rigorosa strategia di salvaguardia dei valori naturalistici e del patrimonio culturale locale.

In particolare l'Ente Parco si propone di:

- a) Tutelare, valorizzare ed estendere le caratteristiche di naturalità, integrità territoriale ed ambientale, con riferimento agli obiettivi di conservazione degli habitat naturali e seminaturali, degli habitat di specie di interesse naturalistico e delle specie animali e vegetali caratterizzanti il Sito Natura 2000 IT9120007 "Murgia Alta";
- b) Salvaguardare le aree suscettibili di alterazione ed i sistemi di specifico interesse geologico-naturalistico, con particolare riferimento a comunità biologiche, associazioni vegetali e forestali, biotipi, singolarità geologiche, formazioni paleontologiche, valori scenici e panoramici di peculiari paesaggi; conservare e valorizzare il patrimonio storico-culturale-artistico; migliorare, in relazione a specifici interessi di carattere naturalistico e protettivo, la copertura vegetale;
- c) Difendere e ricostituire gli equilibri idraulici e idrogeologici, i processi naturali e gli equilibri ecologici; recuperare le aree degradate mediante metodi di restauro, recupero e ripristino ambientale; affrancare il territorio delle servitù militari, d'intesa con le istituzioni statali e regionali e nel rispetto delle norme vigenti;
- d) Favorire, riorganizzare ed ottimizzare le attività economiche, in particolare quelle agricole, zootecniche, forestali ed artigianali e promuovere lo sviluppo di attività integrative compatibili con le finalità precedenti;
- e) Favorire la coordinata gestione del suo territorio e delle zone contigue, anche con riferimento all'art. 32 della legge n. 394/1991, tramite accordi di programma e intese con gli enti territoriali competenti;
- f) Promuovere attività di ricerca scientifica e di educazione ambientale;
- g) Sviluppare nelle popolazioni locali la consapevolezza che le strategie di tutela del patrimonio ambientale consentono la promozione economico-sociale delle

popolazioni stesse secondo un modello di sviluppo, finalizzato al recupero dell'identità culturale del territorio, rappresentando opportunità per il miglioramento della qualità della vita.

Si espongono di seguito gli obiettivi definiti nei singoli anni del triennio ed i risultati conseguiti maggiormente interessanti.

Attività 2010.

L'esercizio finanziario 2010 conclude il primo quinquennio di attività dell'Ente con la fine del mandato del primo consiglio, che ha avuto quali obiettivi prioritari la organizzazione strutturale del Parco, l'applicazione delle norme di tutela, la predisposizione del Piano per il Parco, del Piano Economico Sociale e dello Statuto nonché la promozione di interventi in favore dell'agricoltura e della zootecnia compatibili con il Parco insieme ad altri per la valorizzazione dell'aria protetta.

Gran parte degli obiettivi sono stati pienamente raggiunti altri sono sul punto di concludersi e l'attività dell'Ente ha incominciato a riscontrare interesse nel territorio del Parco e tra gli stakeholders.

Nei punti che seguono, che corrispondono agli obiettivi del previsionale 2010, sono approfonditi alcuni risultati gestionali conseguiti nel corso dell'anno.

1. Attivazione e completamento del programma di comunicazione istituzionale;

Sono stati completati gli interventi di comunicazione dell'Ente previsti dal progetto presentato e aggiudicato definitivamente con la gara relativa al Piano di comunicazione istituzionale dell'Ente.

Per l'attività connessa con le attività di informazione sul Piano per il Parco e sul Regolamento del Parco, sono stati organizzati 13 seminari tematici in ogni comune del Parco.

2 Cantierizzazione degli interventi di infrastrutturazione leggera (sede, centri visita, info-point, recupero edificio Centro ricerche "Bonomo" percorsi ciclabili) attivati dall'Ente;

Sono state stipulate le Convenzioni con le Amministrazioni Comunali di Minervino Murge, Ruvo di Puglia e Toritto per il co-finanziamento delle opere da realizzare innanzi citate i cui lavori sono in fase di avvio. Nel caso dei primi due interventi sono stati avviati i lavori, ed in merito al Comune di Ruvo di Puglia si è proceduto a pagare il Primo S.A.L. Nel terzo caso, sono state avviate le procedure per l'aggiudicazione provvisoria dei lavori ed è stato pagato il 10% dell'importo dei lavori.

3 Progettazione relativa agli interventi previsti nel Programma Triennale delle OO.PP. ed acquisizione delle fonti di finanziamento mediante l'utilizzazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 (FESR e FEASR);

L'Ente ha predisposto i progetti e/o Studi di fattibilità da candidare a finanziamento FESR e FEASR fra cui:

- 1) per il progetto di "Itinerari ciclabili " nel territorio dei comuni di Ruvo di Puglia, Corato e Andria, ammesso a cofinanziamento nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007/13, ASSE 4, linea di intervento 4.4 nel dicembre 2010, è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Puglia per la regolamentazione dei rapporti;
- 2) la consegna di un terreno confiscato alla criminalità organizzata e transitato nel Demanio dello Stato affidato all'Ente per la rinaturalizzazione. E' il primo caso del genere in Puglia. Non è stato ammesso a co-finanziamento nell'ambito del P.O. F.E.S.R. 2007/13, ASSE 4, linea di intervento 4.4, ma è stato approvato il progetto definitivo da parte del consiglio direttivo dell'Ente, anche se occorre anche avviare gli iter autorizzativi. L'intero importo dei lavori è a carico dell'Ente.

4 Avvio delle attività legate alla redazione del Piano per il Parco, del Regolamento, a seguito dell'affidamento ufficiale e con l'attivazione dell'Officina per il Piano, e del Piano Pluriennale Economico e Sociale;

Il 31 maggio 2010 è stata approvata la proposta di Piano e di Regolamento dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 3105-2010; nel mese di settembre 2010 è stata avviata la procedura di VAS e dei seminari divulgativi del Piano così come approvato dal consiglio direttivo. Le stesse proposte di Piano e di Regolamento sono state inoltrate alla Comunità del Parco, alla Regione ed al Ministero dell'Ambiente per gli adempimenti consequenziali, ex art. 12 della L.394/91 e s.m.i.

5 Approvazione ed attuazione del Piano A.I.B. 2010 con coinvolgimento aziende agri-zootecniche ed associazioni di volontariato;

Il Piano AIB redatto dall'Ente è stato inviato in formato cartaceo e digitale con nota 1161 del 24/04/2008 al Ministero per l'approvazione e successiva integrazione nel Piano AIB regionale. Da allora ad oggi sono stati richiesti soltanto dati di aggiornamento riguardanti le aree percorse dal fuoco e le quote economiche stanziare dal Parco per l'antincendio.

6 Attivazione di accordi ambientali con operatori economici del Parco con adesione su base volontaria:

Sono state attivate convenzioni con proprietari di fondi agricoli e forestali per la concessione di contributi per la promozione di una corretta gestione ambientale e per il coinvolgimento della popolazione del Parco nella gestione sostenibile dell'area protetta. Sono state presentate 120 domande di adesione. Al 1° gennaio 2010 erano in corso le istruttorie da parte del Servizio Tecnico per l'utilizzazione di 100.000,00 Euro appostati nel bilancio 2009.

Attività 2011

Come si è detto, dopo la conclusione del primo ciclo quinquennale di governo dell'area protetta attraverso gli Organi ordinari e la loro decadenza a fine mandato tutto il 2011 e l'inizio del 2012 hanno visto l'Ente retto dai Commissari straordinari nominati dal Ministro dell'Ambiente con propri Decreti rinnovati nel tempo e da marzo 2012 è stato nominato il Presidente dell'Ente.

L'assetto istituzionale dell'Ente risulta ancora privo della nomina del Consiglio Direttivo.

Tuttavia l'Ente ha proseguito la sua attività con l'instaurazione di un proficuo rapporto collaborativo degli Uffici con i Commissari Straordinari prima e con il nuovo Presidente poi e con la prosecuzione del rapporto con il territorio e con gli Enti locali e Territoriali facenti parte della Comunità del Parco.

Gli obiettivi prioritari che hanno caratterizzato la gestione dell'anno 2011 hanno riguardato l'organizzazione strutturale dell'Ente, l'applicazione delle norme di tutela, la predisposizione del Piano per il Parco, del Piano Economico Sociale e dello Statuto nonché la promozione di interventi in favore dell'agricoltura e della zootecnia compatibili con il Parco insieme ad altri per la valorizzazione dell'aria protetta.

Nei punti seguenti sono approfonditi alcuni risultati gestionali conseguiti nel corso del 2011.

1 Completamento procedimento approvazione Piano per il Parco e Regolamento del Parco

Il Piano del Parco ed il Regolamento del Parco per il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, approvati dal Consiglio Direttivo con Deliberazione n. 9 del 31-05-2010, hanno acquisito in data 29-03-2011 il parere della Comunità del Parco con Deliberazione n.1, e sono stati inoltrati alla Regione Puglia ed al Ministero dell'Ambiente al fine delle relative approvazioni, ex L.394/91.

Il Servizio tecnico inoltre ha accompagnato nel corso dell'anno 2011 le fasi del Piano attraverso lo svolgimento di attività istruttorie, l'organizzazione di conferenze di presentazione del Piano e del Regolamento presso tutti i Comuni del territorio del Parco, e di incontri con le Amministrazioni locali e gli Organi professionali al fine di condividere con la Comunità del Parco detti strumenti.

Attualmente il Piano per il Parco è depositato presso gli uffici della Regione Puglia per la relativa adozione, a tal fine nel corso del 2011 vi sono stati incontri interlocutori con la suddetta struttura regionale per chiarimenti, possibili modifiche ed integrazioni.

2. Cantierizzazione e conclusione interventi di fruizione ciclopedonale del Parco

Il prospetto cofinanziato attraverso i fondi FESR 2007/2013 attiene all'allestimento dell'itinerario ciclopedonale "Jazzo Rosso - S. Magno - Castel del Monte".

Importo complessivo: € 400.000,00 di cui € 100.094,41 a carico dell'Ente quale quota di partecipazione finanziaria. Soggetti finanziatori: Regione Puglia -Ente Parco.

Sono state espletate tutte le procedure autorizzative, ed è stato pubblicato il relativo bando di gara come evidenziato di seguito.

3. Progettazione relativa agli interventi previsti nel Programma Triennale delle OO.PP. ed acquisizione delle fonti di finanziamento mediante l'utilizzazione dei Fondi Strutturali 2007-2013 (FESR e FEASR)

La Progettazione attiene alla S.A.C. "ALTA MURGIA", ammessa a finanziamento con Deliberazione di Giunta regionale n. 738 del 19/04/2011 pubblicata sul **BURP** del 17/05/2011, nonché alla successiva procedura negoziale prevista dall'Avviso pubblico. Importo complessivo € 1.200.000,00 circa. Soggetto finanziatore: Regione Puglia Ente Parco.

La proposta ha come obiettivo la creazione di un sistema integrato di beni culturali ed ambientali nel territorio dell'Alta Murgia e nasce da un'attività di concertazione tra i soggetti istituzionali ed il partenariato economico e sociale, svoltasi attraverso tavoli tecnici organizzati presso la sede dell'Ente Parco.

Nel corso del 2011 si sono tenuti incontri presso i competenti uffici della regione Puglia nell'ambito della prevista procedura negoziale al fine di definire le azioni e le attività del "S.A.C. Alta Murgia"; in particolare è stato pertanto predisposto il Progetto bandiera denominato "Creazione della rete territoriale e degli itinerari di offerta culturale e di fruizione ambientale SAC Alta Murgia", trasmesso ai competenti uffici regionali ed in istruttoria presso gli stessi.

Attività 2012

Nel 2012 è stato nominato il Presidente dell'Ente con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DEC-2012-0000056 del 15/03/2012, assistito da un Direttore f.f. funzionario dell'Ente.

La sorveglianza

A norma di legge l'Ente provvede alla copertura finanziaria dei costi relativi agli oneri di trattamento economico di missione e lavoro straordinario del personale del C.F. assegnato al C.T.A. (Coordinamento Tecnico Ambientale), nonché al funzionamento, alla manutenzione ed al potenziamento delle strutture e dei mezzi ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili adibiti a sede degli uffici dello stesso coordinamento territoriale.
